

12 ottobre 2022 12:19

Legalizzazione cannabis. Stato dei fatti nel mondo. Conoscere per meglio lottare

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)



La cannabis ha uno status legale "complicato" in molti Paesi. Inoltre, l'aumento dei prodotti derivati dalla canapa come delta-8 THC e CBD può rendere ancora più difficile discernere cosa è legale e cosa non lo è quando si attraversano i confini degli Stati in Usa, dove la legalizzazione - in "attesa" di quella federale - procede a "macchia di leopardo", o in tutti gli altri Paesi del mondo.

Conoscere lo stato dei fatti nel mondo è utile anche perché in Italia ci apprestiamo ad un percorso "buio": la nuova amaggioranza con prevalenza estrema destra sembra abbia intenzioni [peggiorative](#) rispetto alle piccole conquiste che il movimento antiproibizionista ha accumulato in questi ultimi decenni.

Per chi ha scelto l'opzione legalizzatoria della cannabis (e non solo) fa gioco essere ben informati. / *confronti che dovremo affrontare nei prossimi mesi e anni saranno duri* e, come in tutti gli ambiti, l'informazione, il confronto, lo scambio di esperienze sono incentivi a far ragionare, forse, anche coloro che abitualmente sono chiusi nei loro fortini ideologici.

Noi non crediamo che il Parlamento di questa legislatura potrà pronunciarsi in merito alla legalizzazione. Anzi. Staremmo anche molto attenti, ché i flop (su droghe e non solo) che ci sono stati nella precedente legislatura (dove in teoria c'erano maggioranze "disponibili") sono stati un segnale d'allarme sul fatto che nella cultura dei nostri rappresentanti istituzionali manca proprio la considerazione dell'importanza dei "diritti individuali"... figuriamoci con l'attuale Parlamento che, almeno sui numeri, dovrebbe essere il contrario di quello precedente... Attenzione, quindi, che **con questo Parlamento si rischia di peggiorare quanto abbiamo già conquistato sulla via delle legalizzazioni**. Per questo, di conseguenza, abbiamo indicato che [la via migliore sarebbe quella referendaria](#), facendo tesoro degli artigli che il regime liberticida italiano ha mostrato nel precedente tentativo col suo "carro armato" Corte Costituzionale.

Lo stato dei fatti (1)

Tenere il passo con gli ultimi sviluppi della legislazione sulla cannabis può richiedere molto tempo e creare confusione, motivo per cui abbiamo curato un elenco completo dello stato legale di THC, CBD, delta-8 e altri cannabinoidi derivati dalla canapa in tutto il mondo.

Particolare attenzione la dedichiamo agli Usa, ché notoriamente sono punto di riferimento mondiale in materia: non è una novità che quanto avviene all'interno dei loro confini sia premonitore di novità nel resto del mondo.

STATI UNITI D'AMERICA

CBD: il CBD derivato dalla canapa è ora legale ovunque negli Stati Uniti grazie all'approvazione del Farm Bill del 2018. La canapa è una cannabis che contiene meno dello 0,3% di THC. Il CBD derivato dalla cannabis con oltre lo 0,3% di THC è ancora illegale a livello federale.

La cannabis con concentrazioni di THC superiori allo 0,3%, e qualsiasi CBD da essa derivato, è ancora classificata come droga di Tabella I.

Delta-8: Delta-8 è attualmente legale a livello federale ai sensi della legge sulla canapa del 2018, ma i legislatori statali hanno vietato la sostanza in Alaska, Colorado, Delaware, Idaho, Iowa, Montana, New York, Nevada, North Dakota, Oregon, Rhode Island, Vermont, Utah e Washington.

THC-O: THC-O è attualmente legale a livello federale e venduto in 38 stati. Gli stati che limitano l'uso di cannabinoidi che sono stati resi legali ai sensi del disegno di legge sull'agricoltura del 2018 includono:

Alaska
Arizona
Arkansas
California
Colorado
Delaware
Idaho
Iowa
Mississippi
Montana
Nebraska
Nevada
Utah

Delta-9 THC per uso ricreativo: secondo la National Conference of State Legislatures, 19 stati e il Distretto di Columbia hanno legalizzato l'uso della cannabis per scopi ricreativi. Sebbene i fiori di cannabis e gli estratti contenenti più dello 0,3% di delta-9 THC siano ancora illegali a livello federale negli Stati Uniti, gli stati che consentono la produzione e la vendita della pianta e dei suoi prodotti correlati come tinture, edibili, concentrati e bevande includono:

Alaska
Arizona
California
Colorado
Connecticut
Illinois
Maine
Massachusetts
Michigan
Montana
New Jersey
Nuovo Messico
New York
Nevada
Oregon
Rhode Island
Vermont
Virginia
Washington

I residenti di Arkansas, Maryland, Missouri, North Dakota e South Dakota voteranno a novembre sugli emendamenti alla cannabis ricreativa.

La cannabis con concentrazioni di THC superiori allo 0,3%, e qualsiasi CBD da essa derivato, è ancora classificata come droga di Tabella I.

Delta-9 THC per uso medico: a luglio 2022, 38 stati e territori hanno legalizzato l'uso medico della cannabis a vari

livelli, tra cui:

Alaska
Alabama
Arizona
Arkansas
California
Colorado
Connecticut
Delaware
Florida
Guam
Hawaii
Illinois
Louisiana
Maine
Maryland
Massachusetts
Michigan
Minnesota
Mississippi
Missouri
Montana
Nevada
New Hampshire
New Jersey
Nuovo Messico
New York
Nord Dakota
Isole Marianne settentrionali
Ohio
Oklahoma
Oregon
Pennsylvania
Portorico
Rhode Island
Sud Dakota
Isole Vergini americane
Utah
Vermont
Virginia
Washington
Washington DC.
Virginia dell'ovest

RESTO DEL MONDO (!)

CBD: molti paesi in tutto il mondo hanno legalizzato il CBD per uso cosmetico, alimentare e ricreativo. I paesi in cui il CBD è legale includono:

Polonia – THC < 0,2%

Germania – THC < 0,2%

Austria – THC < 0,3%

Paesi Bassi – THC < 0,05%, al di sopra di questo limite è un prodotto farmaceutico

Francia – THC < 0,00%

Belgio – THC < 0,2% – prescrizione obbligatoria

UK – THC < 0,2%, ma solo come integratore alimentare

Irlanda del Nord – THC < 0,2%

Irlanda del Sud – THC 0,00%
Islanda – nessuna regolamentazione legale relativa al CBD, ma una legge molto severa sulla marijuana
Spagna – THC < 0,2%, solo per uso esterno
Portogallo – su prescrizione medica
Lussemburgo – THC < 0,2%
Svizzera – THC < 1%
Grecia e Macedonia del Nord – THC < 0,2%
Repubblica Ceca – THC < 1%
Ungheria – THC < 0,2%
Malta – marijuana legale per uso personale
Georgia – THC 0,00%
Cipro – THC < 0,3%
Romania – THC < 0,2%, solo per uso medico
Slovenia – THC < 0,2%
Slovacchia – illegale
Italia – THC < 0,6%
Croazia – THC < 0,2%
Bulgaria – THC < 0,2%
Norvegia – THC 0,00%
Svezia – THC 0,00%
Danimarca – THC < 0,2%, prescrizione medica obbligatoria
Finlandia – THC < 0,2%, prescrizione medica obbligatoria
Estonia – THC < 0,2%,
Lettonia – THC < 0,2%

Delta-8: a ottobre 2022, gli Stati Uniti sono l'unico paese che distingue chiaramente tra cannabis e prodotti a base di canapa/CBD. In tutti gli altri paesi, Delta-8-THC è considerato un prodotto a base di cannabis. Il THC-O rientra nella stessa categoria del delta-8.

Delta-9 THC per uso medico: i paesi che hanno legalizzato la cannabis o prodotti derivati dalla cannabis per uso medico includono:

Argentina
Australia
Barbados
Brasile
Canada
Cile
Colombia
Costa Rica
Croazia
Cipro
Repubblica Ceca
Danimarca
Ecuador
Finlandia
Georgia
Germania
Grecia
Irlanda
Israele
Italia
Giamaica
Libano
Lituania
Lussemburgo

Malawi
Malta
Messico
Olanda
Nuova Zelanda
Macedonia del Nord
Norvegia
Panama
Perù
Polonia
Portogallo
Ruanda
Saint Vincent e Grenadine
San Marino
Sud Africa
Sri Lanka
Svizzera
Tailandia
Regno Unito
Uruguay
Vanuatu
Zambia
Zimbabwe

Depenalizzazione Delta-9 per Paese: la depenalizzazione è un termine generico utilizzato dai paesi per indicare che l'uso della cannabis non è perseguibile, ma potrebbe non essere legale acquistare e vendere.

Tuttavia, leggi e regolamenti differiscono in base alla regione, allo stato e alle usanze locali. Alcuni paesi che hanno programmi di cannabis medica hanno anche depenalizzato la pianta. I paesi che attualmente considerano la cannabis depenalizzata includono:

Antigua e Barbuda
Argentina
Australia (territorio settentrionale e Australia meridionale, più ACT)
Austria
Barbados (se sei un Rastafarian registrato)
Belgio
Belize
Bermuda
Bolivia
Cile
Colombia
Costa Rica
Croazia
Repubblica Ceca
Dominica
Ecuador
Estonia
Israele
Italia
Giamaica
Lussemburgo
Malta
Messico
Moldavia
Paraguay

Perù
Portogallo
Saint Kitts e Nevis
Saint Vincent e Grenadine
Slovenia
Svizzera

Trinidad e Tobago

Delta-9 THC per uso ricreativo: l'elenco internazionale della cannabis ricreativa è significativamente più breve di quello medico:

Canada
Georgia
Malta
Messico
Sud Africa
Tailandia
Uruguay

1 - grazie alla rivista Cannabis & Tech Today

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)